



TORINO-LIONE

IL COMUNE DI BUSSOLENO NON ENTRA IN OSSERVATORIO

Il comune di Bussoleno non entra nell'Osservatorio! Titoli di importanti giornali locali hanno ingenerato confusione e pericolosi equivoci. Il comune di Bussoleno entra invece in un gruppo di lavoro per evitare che nel progetto preliminare del Tav venga prevista in zona Isolabella una grande area di stoccaggio dello smarino proveniente dai cantieri della piana di Susa.

Il comune di Bussoleno vuole difendere il proprio territorio da questa sciagurata ipotesi legata ai ripensamenti del comune di Susa, che di colpo si accorge che i cantieri sono brutti, sporchi e cattivi. Il gruppo di lavoro non è l'Osservatorio, come alcuni cercano di far credere, bensì un gruppo di lavoro organizzato dall'assessorato regionale ai trasporti, funzionale alla conferenza di servizi, organo previsto dalla legge per tutte le questioni che interessano i territori coinvolti dalla progettazione preliminare di opere pubbliche.

Abbiamo indicato come nostro rappresentante all'interno di questo organismo l'ingegner Vela, che ringraziamo per la disponibilità, esperto di cantieri e componente della commissione tecnica Tav della Comunità montana.

Lo smarino noi non lo vogliamo e chi ha deciso di essere favorevole all'opera deve farsi carico anche delle questioni meno piacevoli evitando di scaricare sui territori delle comunità vicine, contrarie all'opera, problemi e soluzioni molto rischiose per la salute dei cittadini. La lotta a quest'opera incompatibile con la residenzialità in val di Susa non si fa solo con le manifestazioni, ma anche lottando all'interno dei luoghi preposti dalla legge per il confronto tra posizioni diverse.

Annamaria Allasio, Gabriele Bollei, Marta Bottazzi, Ivano Fucile, Vito Intile, Andrea Malacrino, Roberto Militello, Manuel Morino, Stefano Sobrato, Gabriella Soffredini, Gian Paolo Richiero, Gabriele Zgrablic
*per il gruppo consiliare
"Prima di tutto Bussoleno"*